



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DISPOSIZIONE N. 4409 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA la Delibera n. 3/CA del 14 dicembre 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avviare la procedura per la nomina del nuovo Direttore Generale dell'Istituto e di procedere alla c.d. proroga "tecnica" dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti per il tempo strettamente necessario al completamento della stessa procedura;
- VISTO l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., il quale prevede che *"...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria..."*
- VISTO l'art. 7, comma 6-bis del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., prevede, altresì, che il conferimento degli incarichi di collaborazione avvenga secondo procedure comparative, adeguatamente disciplinate e rese pubbliche dalle amministrazioni;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- VISTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO il Regolamento dell'ISPRA recante la “*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*”, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- VISTO l’art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 218 del 2016 il quale prevede che dall’entrata in vigore dello stesso (10/12/2016), gli atti e i contratti, di cui all’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dagli Enti non sono soggetti al controllo previsto dall’articolo 3, comma 1 lett. f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- PRESO ATTO della richiesta prot. n. 719/CUG dell’ 8/02/2022, avanzata dalla Dott.ssa Elvira GATTA, in qualità di Presidente del CUG dell’ISPRA, di indizione di una selezione pubblica per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, senza alcun vincolo di subordinazione, **per l’espletamento di attività di natura temporanea ed altamente qualificata, in qualità di Consigliere/a di Fiducia (CdF) presso ISPRA, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. e dell’art. 8, comma 2, 4 e 5, del Codice di Condotta vigente in Istituto**, ai sensi del Regolamento recante la “*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*”, approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09, a valere sulle risorse economiche esterne al bilancio dell’Istituto afferenti all’Obiettivo Istituzionale - A00DGCUG - CUG Attività del Comitato finalizzate alla valorizzazione e il benessere del personale ISPRA, cap. 1511/0 “CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE” e nel rispetto dei vincoli previsti dall’art.1, commi 187/188, Legge 266/2005.

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- I. Di indire una procedura comparativa per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., senza alcun vincolo di subordinazione, della **durata di 24 mesi**, secondo le procedure e le modalità definite nell’allegato **bando n. 10/2022 (Allegato n.1)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **per l’espletamento di attività di natura temporanea ed altamente qualificata, in qualità di Consigliere/a di Fiducia (CdF) presso ISPRA, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. e dell’art. 8, comma 2, 4 e 5, del Codice di Condotta vigente in Istituto**, ai sensi del Regolamento recante la “*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*”, approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09, a valere sulle risorse economiche esterne al bilancio dell’Istituto afferenti all’Obiettivo Istituzionale - A00DGCUG - CUG Attività del Comitato finalizzate alla valorizzazione



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



e il benessere del personale ISPRA, cap. 1511/0 “CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE” e nel rispetto dei vincoli previsti dall’art.1, commi 187/188, Legge 266/2005.

2. Che l’incarico pur nell’ambito di quanto previsto all’art. 8, comma 7, del Codice di condotta ISPRA, dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l’utilizzo prevalente di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario e direttamente collegato al ricorrere delle precise esigenze di espletamento delle attività dedotte dal presente bando.
3. Di rinviare all’atto del conferimento della collaborazione la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 24 marzo 2022

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti



ATTO PROPOSTO

NOTE INFORMATIVE

pervenuto emai 21/03/22

CODICE ATTO

N° PRENOTAZIONE

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

C.R.A.

C05

269/2022/PE

SOGGETTO:

Avviso di Selezione 10/2022 n.1 incarico di lavoro autonomo - Consigliere/a di Fiducia

OGGETTO:

Indizione Bando 10/2022

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE
Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

IL RESPONSABILE DEL C.R.A.
Firmato digitalmente da: **Maria Siclari**
Data: 23/03/2022 14:04:48

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE
per la codifica ml
Firmato digitalmente da: **Giuseppe Mangialavori**
Luogo: Roma
Data: 21/03/2022 18:12:12



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

AVVISO DI SELEZIONE N. 10/2022

PER N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6
DEL D.LGS. 165/2001

È indetta una procedura comparativa per l'affidamento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento di attività di natura temporanea ed altamente qualificata, **in qualità di Consigliere/a di Fiducia (CdF) presso ISPRA**, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. e dell'art. 8, comma 2, 4 e 5, del Codice di Condotta vigente in Istituto (consultabile attraverso il link: <https://www.isprambiente.gov.it/files2018/trasparenza/disposizioni-general-2018/CodicediCondottaISPRA.pdf>, ai sensi del Regolamento recante la "Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09,) con le risorse economiche assegnate all'obiettivo **A00DGCUG** ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05.

Il contratto avrà in oggetto lo svolgimento delle attività elencate nel Codice di condotta ISPRA, in particolare con riferimento agli artt. 8 (Consigliere/a di fiducia), 9 (sportello di ascolto e avvio della procedura), 10 (Procedura informale), 11 (Procedura formale) e 12 (Riservatezza):

- *Consulenza ed assistenza per la soluzione del caso, nell'ambito di applicazione del Codice di condotta ISPRA citato in premessa, a tutela di chiunque si ritenga vittima di discriminazioni, molestie, stalking o mobbing, espletando anche le procedure formali ed informali previste dal Codice di condotta ISPRA;*
- *Incontro presso la sede ISPRA o a distanza (su richiesta, in giorni prestabiliti e in forma riservata) con le persone interessate, informando sulle modalità utili ad affrontare il disagio in ambito lavorativo;*
- *Proporre azioni opportune e iniziative di formazione e informazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare la pari dignità e libertà di tutte le persone all'interno di ISPRA; partecipare, su richiesta, alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);*
- *Relazionare semestralmente (30 giugno e 31 dicembre) sull'attività svolta e sulla casistica riscontrata priva di dati identificativi, al fine di garantire la necessaria riservatezza. Copia della relazione semestrale presentata da CdF sarà allegata alla Relazione annuale sulla situazione del personale che il CUG trasmette al Presidente e al Direttore Generale ISPRA.*

Le attività sopra descritte dovranno essere espletate con riguardo ai dipendenti di tutte le sedi territoriali di ISPRA indicate al link <https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/organizzazione/telefono-e-posta-elettronica/contatti/altre-sedi>

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alle selezioni i soggetti che siano in possesso dei seguenti **requisiti di ammissione** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) Diploma di Laurea (V.O.) in **Psicologia, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche** o titoli equiparati ai fini dei pubblici concorsi, conseguita presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia. In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 4 del DPR n.189/2009, il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dall'Amministrazione ai soli fini della partecipazione alla selezione, previa istanza del candidato (da allegare alla domanda di partecipazione) e dietro acquisizione del parere obbligatorio del MIUR (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it);
- b) Comprovate esperienze lavorative e/o professionali nel campo della mediazione in qualità di CdF, di durata non inferiore a due anni negli ultimi cinque anni, presso enti o organizzazioni, che abbiano comportato: trattazione dei casi di discriminazioni e molestie, mobbing e stalking (con specificazione della data di inizio e fine attività/incarico, dell'ente o organizzazione per cui è stata svolta l'attività e con descrizione sintetica dell'attività svolta).

L'incarico, pur nell'ambito di quanto previsto all'art. 8, comma 7, del Codice di condotta ISPRA, dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo prevalente di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario e direttamente collegato al ricorrere delle precise esigenze di espletamento delle attività dedotte dal presente bando.

La prestazione avrà la durata di **durata di 24 mesi**. Per lo svolgimento della stessa sarà corrisposto un compenso complessivo pari a € **12.000,00 (dodicimila/00), comprensivo di IVA e al lordo delle ritenute di legge**, da liquidarsi in rate semestrali posticipate, previa presentazione di sintetico resoconto dell'attività svolta. I pagamenti verranno quindi corrisposti a seguito degli specifici stati di avanzamento delle attività previste, previo benessere del responsabile dell'incarico. Sarà altresì previsto un rimborso per le spese di trasferta che la/il collaboratore dovrà sostenere nell'esecuzione delle attività previste.

Non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario e' consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D.lgs. 165/2001.

Il contratto oggetto della presente selezione non può essere stipulato con i dipendenti di ISPRA e/o i titolari di un contratto di collaborazione stipulato con ISPRA e/o con coloro che nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando abbiano avuto un rapporto di collaborazione a qualsiasi titolo con ISPRA e/o con soggetti già collocati in quiescenza.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE: MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta e sottoscritta in carta semplice secondo lo schema del modello di cui all'**allegato 1** al presente avviso, pena l'esclusione, dovrà pervenire **entro il termine perentorio di 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Istituto tramite PEC all'indirizzo: **protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**.

La domanda pervenuta dopo il termine fissato o che dovesse risultare incompleta non verrà presa in considerazione.

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo il modello allegato (**Allegato n.1**) disponibile sul sito dell'Ispra (www.isprambiente.gov.it), il candidato, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, deve dichiarare, tra l'altro:

- i dati anagrafici;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- curriculum professionale, redatto in conformità al vigente modello europeo, datato e sottoscritto ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- tutti i documenti e titoli valutabili ai fini della selezione secondo le modalità previste al successivo art. 3, corredati da un elenco datato e sottoscritto;
- copia delle pubblicazioni e lavori, nel numero massimo di cinque, ritenuti più rilevanti ai fini della selezione con relativo elenco allegato e sottoscritto (**Allegato n.2**);
- dettagliata relazione sulla metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI TITOLI

I candidati dovranno allegare alla domanda idonea documentazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, atta a comprovare i titoli e l'esperienza professionale posseduta. In alternativa alla trasmissione degli atti i candidati potranno redigere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, utilizzando l'**Allegato n.2**. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovrà essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000. I titoli prodotti in fotocopia semplice, non autenticati, non saranno presi in considerazione. Non saranno valutabili, inoltre, le pubblicazioni e i lavori ove non sia indicato il contributo specifico del candidato.

4. PROCEDURA COMPARATIVA

La valutazione delle domande presentate è affidata ad una commissione appositamente costituita, composta da tre membri di cui: Presidente – Direttore del Dipartimento del Personale, Componenti – Dirigente apicale della struttura che avanza la richiesta e Dirigente individuato dal Presidente della commissione.

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti elementi:

A. Qualificazione professionale, fino a **40** punti, così suddivisi:

1. *Percorsi formativi post-lauream nell'ambito della mediazione e gestione dei conflitti, salute occupazionale e gestione dello stress lavorativo, molestie, mobbing e stalking, counselling, gestione delle relazioni d'aiuto, salute occupazionale: fino a 15 punti;*
2. *Attività di docenza o partecipazione a seminare in qualità di relatore sulle materie di cui al punto 1: fino a 15 punti;*
3. *Pubblicazioni, per un massimo di 5 a scelta del/la candidato/a, nelle materie di cui al punto 1: fino a 10 punti.*

- B. Esperienze curriculari già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle tematiche oggetto del bando, fino a **40** punti.
- C. E' previsto un colloquio, valutabile **fino a un massimo di 20 punti**, per candidati/e collocati nelle prime 5 posizioni della graduatoria derivante dalla valutazione dei titoli.

La selezione si intenderà superata con una votazione minima di punti **70**.

Al termine della fase di selezione la commissione forma la graduatoria di merito sulla base della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato. La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento dell'Ispra e sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

La partecipazione alla selezione non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto da parte dell'Istituto ed in ogni caso l'ISPRA si riserva il diritto di rideterminare la durata del contratto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il candidato risultato vincitore, si impegna a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione, anche se negativa, contenente l'elenco delle ulteriori attività lavorative ed incarichi eventualmente in corso.

Nella eventualità dell'accettazione od inizio di altra attività od incarico durante il periodo di svolgimento dell'incarico, il consulente/collaboratore si impegna ad aggiornare il suddetto elenco immediatamente con comunicazione scritta, indirizzata al Servizio Pianificazione Gestione Giuridica del Personale dell'Istituto.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.

Allegato 1

SCHEMA DI DOMANDA

A ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: È indetta una procedura comparativa per l'affidamento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento di attività, di natura temporanea ed altamente qualificata, **in qualità di Consigliere/a di Fiducia (CdF) presso ISPRA, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. e dell'art. 8, comma 2, 4 e 5, del Codice di Condotta vigente in Istituto (consultabile attraverso il link: <https://www.isprambiente.gov.it/files2018/trasparenza/disposizioni-general-2018/CodicediCondottaISPRA.pdf>)** con le risorse economiche assegnate all'obiettivo **A00DGCUG** ed ai sensi del Regolamento recante la *“Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001”*, approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05.

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare **all'avviso di selezione n.....** pubblicato sul sito dell'Ispra, in data _____ per il conferimento dell'incarico di cui all'oggetto e dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR N°445/2000, quanto segue:

- a) di essere nato a _____ il _____
- b) di essere residente in _____
Via _____ n. _____ Cap. _____;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (*specificare*);
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- f) di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- g) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- h) conseguito presso _____
_____ il _____
con votazione di _____ nell'anno _____;
- i) di essere titolare di Partita Iva n° _____ aperta il _____;
- j) di essere iscritto al seguente Albo professionale _____;
- l) di voler ricevere eventuali comunicazioni inerenti alla presente procedura al seguente indirizzo: (se diverso dalla residenza) _____
telefono _____ cellulare _____
Email _____

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1. curriculum professionale, redatto in conformità al vigente modello europeo, datato e sottoscritto ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
2. documenti e titoli che ritiene utili ai fini della selezione, con relativo elenco datato e sottoscritto, con le modalità previste dall'art. 2 dell'Avviso;
3. copia delle pubblicazioni e lavori, ritenuti rilevanti ai fini della selezione, con relativo elenco datato e sottoscritto mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità all'originale delle copie trasmesse (**Allegato 2**).
4. enunciazione datata e sottoscritta della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
5. fotocopia del documento di identità.

Il/la sottoscritto/a è a conoscenza che le dichiarazioni rese con la presente domanda sono considerate, ai sensi dell'art. 76, DPR 445/2000, come rese a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando codesto Ente da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 ("GDPR") sulla protezione dei dati personali.

Per la regolarità della presente dichiarazione occorre allegare ad essa fotocopia del documento d'identità.

Data _____

Firma

Allegato n. 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del DPR 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a.....nat... a
il.....

DICHIARA

Sotto propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, da allegare alla domanda di partecipazione all'avviso di selezione n., pubblicato sul sito Ispra, sono copie conformi ai rispettivi originali.

a. Pubblicazioni e lavori

-composto da n. ...fogli....
-composto da n. ...fogli....
-composto da n. ...fogli....
-composto da n. ...fogli....
-composto da n. ...fogli....

Il/la sottoscritto/a è a conoscenza che la presente è considerata, ai sensi dell'art. 76, DPR 445/2000, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento.

DATA _____

IL DICHIARANTE



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai candidati a concorsi e selezioni banditi dall'Ispra.

1. PERCHE' QUESTE INFORMAZIONI

Con le informazioni che seguono desideriamo offrire una visione chiara e trasparente di quali dati personali l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale raccoglie e tratta nell'ambito delle procedure selettive, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito, "GDPR" o "Regolamento"), che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

In particolare, gli Interessati alle attività di trattamento sono le persone fisiche che trasmettono i propri dati personali ai fini della partecipazione ai concorsi e alle selezioni bandite dall'ISPRA (di seguito "candidati").

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Ispra, Ente pubblico nazionale di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con sede legale in Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma. Potete rivolgervi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it, ovvero, contattando il centralino: 06.50071.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati è il soggetto, designato da Ispra, che può contattare per tutte le questioni relative al trattamento Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rp@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

[http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO esercizio diritti in materia di protezione dati personali SM.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf)

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

A norma dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, le condizioni di liceità per il trattamento dei Suoi dati personali sono le seguenti:

1. il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c del GDPR).



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- Gli obblighi di legge sono quelli connessi all'espletamento della singola procedura selettiva pubblica, in particolare:
- D.P.R. n. 487/1994 (*“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*);
 - il D.P.R. n. 445/2000, concernente *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
 - il D.Lgs n. 165/2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
 - art. 22 della Legge n. 240/2010, concernente, tra l'altro, il conferimento e il rinnovo degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
2. il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6, paragrafo 1, lettera b), del GDPR);
 3. il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento in base all'art. 97 Cost. (art. 6, paragrafo 1, lett. e del GDPR).

Il trattamento delle **categorie particolari di dati** di cui all'art. 9 del GDPR è legittimato par. 2, lett. b) del medesimo articolo, ossia dalla necessità per l'Ispra di assolvere agli obblighi specifici in materia di diritto del lavoro e in materia di sicurezza e protezione sociale. Per tale ragione, infatti, non viene richiesto il consenso del candidato al trattamento.

Il trattamento delle categorie particolari di dati di cui all'art. 10 del GDPR, infine, è legittimato dall'assolvimento, da parte del Titolare, degli obblighi di legge in materia di anticorruzione.

5. TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati sono quelli contenuti nella domanda di partecipazione e dei documenti ad essa allegati, in particolare:

- **dati comuni:** anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, cittadinanza italiana), relativi alla residenza, di contatto (e-mail, recapito telefono, eventuale PEC), documento di identità, curriculum vitae, titoli, ecc., fiscali e finanziari (limitatamente all'IBAN ai fini dell'accredito dello stipendio).
- **categorie particolari di dati (art. 10 GDPR):** dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (es. casellario giudiziale e carichi pendenti) contenuti nelle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- **categorie particolari di dati (art. 9 GDPR):** dati relativi all'idoneità fisica all'impiego e all'eventuale presenza di disabilità, anche temporanee.

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione e verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione e del possesso dei titoli richiesti dalla procedura selettiva;
- b) gestione dei concorsi e delle selezioni, in tutte le loro fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati ha natura obbligatoria al fine di consentire all'amministrazione di verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli;



l'eventuale rifiuto a fornirli, pertanto, comporta l'esclusione del candidato dal concorso o dalla selezione.

6. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Ispra, nella qualità di Titolare, tratta i dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione pubblica o comunque acquisiti a tal fine, attraverso le persone preposte al procedimento concorsuale operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale e Servizio informatico, nonché i componenti della Commissione esaminatrice. Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nel rispetto dei principi generali sul trattamento prescritti dall'art. 5 del Regolamento UE.

Ci impegniamo inoltre ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità di trattamento sopra descritta e che i Suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Responsabilizzazione (cd. Accountability) imposto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

7. DESTINATARI DEI DATI

L'Istituto può comunicare i Suoi dati personali anche ad altre amministrazioni pubbliche in presenza dei relativi obblighi previsti da disposizioni comunitarie, norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, da regolamento. In particolare, potranno essere comunicati a:

- membri delle Commissioni esaminatrici;
- amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000;
- Autorità giudiziarie, su loro richiesta;
- altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i dati per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso i Server dell'ISPRA. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE, né utilizzati per profilazioni del candidato.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I candidati a concorsi e selezioni banditi dall'Ispra, in qualità di soggetti cd. "Interessati", hanno il diritto di ottenere dall'Ispra, nei casi previsti: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata al Responsabile della protezione dei dati presso l'Istituto nei modi seguenti:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- a mezzo posta con raccomandata A/R, inviando l'istanza all'indirizzo: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

[http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO esercizio diritti in materia di protezione dati personali SM.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf)

L'esercizio dei diritti in qualità di Interessati è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento UE, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il paragrafo 5 del medesimo articolo.

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).